

marittimi italiani dalla concorrenza estera in relazione ai mercati svizzeri e dell'Europa centrale.

« Fiamberti, Mira, Cava-
gnari, Botteri, Cortese,
A. Luzzatti, Guastavino,
Reggio ».

« Il sottoscritto interroga il ministro guardasigilli ed il ministro degli esteri per apprenderne se sia vero che il magistrato, cavaliere Fiocca, incaricato, su dimanda del ministro degli esteri al guardasigilli, di esaminare i documenti sul Congo, abbia ritenuto presso di sè un *corpus criminis*, negandone una parte al capitano Baccari, il quale ne era il legittimo possessore, come pur quegli ne aveva preso impegno, e rifiutandosi ad inserire a verbale questa sua legale opposizione, e per conoscere quale sia il pensiero dei due ministri intorno a siffatto contegno di quel funzionario.

« Santini ».

« Il sottoscritto chiede all'onorevole ministro per l'istruzione per quale motivo la Direzione delle Antichità e Belle Arti non ha creduto opportuno di bandire il concorso per il posto di direttore dell'ufficio regionale dei monumenti di Sicilia, già da due anni virtualmente rimasto vacante.

« Morgari ».

« Chiedo d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sulla necessità di migliorare il servizio merci della linea Siculo-Lagonegro e sulla urgenza di far rispondere la linea medesima al suo scopo, quello cioè di ravvicinare una parte della provincia di Salerno, e numerose popolazioni limitrofe, a Salerno, Napoli e Roma

« Guerritore »,

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e telegrafi, per conoscere quali provvedimenti abbia presi, od intenda di prendere, per assicurare il retto funzionamento de pubblici servizi nell'ufficio postale e telegrafico di Potenza.

« Grippo ».

« Il sottoscritto interroga il ministro guardasigilli sul contegno indolente e pauroso del procuratore generale del Re in Venezia, il quale, abdicando ai diritti ed ai doveri che gli derivano dall'editto sulla stampa, si rifiuta a sequestrare giornali, che offendono le istituzioni dello Stato.

« Santini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia per sapere se intenda presentare, subito, il disegno di legge relativo all'ordinamento ed al miglioramento degli Archivi notarili e del personale relativo.

« Di Stefano ».

« Il sottoscritto interpella l'onorevole ministro di grazia e giustizia per conoscere quando intenda provvedere a riguardo dei vice-cancellieri di appello danneggiati dal nuovo organico, giusta l'ordine del giorno da esso presentato e dall'onorevole ministro accettato nella tornata 31 maggio 1905.

« Callaini ».

« Il sottoscritto desidera di interpellare il ministro dei lavori pubblici riguardo alla lettera direttagli da Camillo Boito e per sapere se e come il ministro intenda difendere dal sospetto e dal pericolo l'amministrazione e l'arte nei lavori del monumento a Vittorio Emanuele.

« Albicini ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno per sapere: 1° se sia vero che, per disposizione ministeriale, i medici condotti, unici esercenti in un Comune od in un Consorzio, e come tali obbligati alle funzioni di ufficiale sanitario per la legge 25 febbraio 1904, n. 57, furono diffidati a rilasciare ai sindaci, con tutte le garanzie prescritte per gli atti di sottomissione, formale promessa di prestare al momento dell'immissione in ufficio quali ufficiali sanitari, il giuramento di fedeltà a S. M. il Re e di osservanza dello Statuto e delle altre leggi dello Stato, giusta la formula vigente per gli impiegati amministrativi, e di sottoporsi in quanto possano essere applicabili, alle disposizioni del capitolo 8 del regolamento per gli impiegati della carriera centrale e provinciale dell'interno approvato con regio decreto 2 febbraio 1902, n. 26, modificato coi regi decreti 28 ottobre 1902, n. 553 e 5 aprile 1903, n. 146, nonchè a tutte le altre disposizioni che il regolamento definitivo per la esecuzione della legge 25 febbraio 1904, n. 57, conterrà a riguardo degli ufficiali sanitari, sotto pena di revoca in caso di rifiuto; 2° donde derivi la legittimità della disposizione ministeriale; 3° come il ministro ritenga conciliabile la minaccia di revoca con le prescrizioni della legge 15 febbraio 1904, n. 57 e con gli obblighi dei Comuni verso i medici condotti.

« Perera ».